

1. Record Nr.	UNINA9910785389203321
Autore	Siebers Nina
Titolo	Bentonite Functionalised with 2-(3-(2-aminoethylthio)propylthio)ethanamine (AEPE) for the Removal of Hg(II) from Wastewaters [[electronic resource]] : Synthesis, Characterisation and Hg(II) Adsorption Properties / / Nina Siebers
Pubbl/distr/stampa	Hamburg, : Diplom.de, 2008
ISBN	3-8366-1847-8
Descrizione fisica	1 online resource (73 p.)
Disciplina	628.5
Soggetti	Bentonite
Lingua di pubblicazione	Inglese
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Note generali	Title from cover.
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references.
Nota di contenuto	Bentonite Functionalised with 2-(3-(2-aminoethylthio)propylthio)ethanamine (AEPE) for the Removal of Hg(II) from Wastewaters; Content; Abbreviations; Physical characteristics; Index of figures; Index of tables; Index of schemes; Index of equations; Abstract; 1 Introduction; 2 Aims; 3 Experimental; 4 Results and Discussion; 5 Conclusion and Outlook; 6 References; 7 Appendix
Sommario/riassunto	In this study, natural bentonite clay was first purified and then functionalised with the chelating ligand 2-(3-(2-aminoethylthio)propylthio)ethanamine (AEPE) to improve the adsorption capacity and selectivity towards Hg(II) ions. The surface modification was characterised with the help of powder X-ray diffraction (XRD), Fourier transform infrared spectroscopy (FT-IR), BET isotherm to determine the specific surface area while the thermal stability of the samples was studied using thermogravimetric analysis (TGA). FT-IR and TGA demonstrated the presence of the chelating ligand on the modified c

2. Record Nr.	UNINA9910131807603321
Autore	Kotkin Stephen
Titolo	A un passo dall'apocalisse : il collasso sovietico, 1970-2000
Pubbl/distr/stampa	Roma, : Viella, 2010
ISBN	9788867285495 8867285491
Descrizione fisica	P. 1-193
Disciplina	947
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Sommario/riassunto	<p>Durante la Guerra Fredda nessuno avrebbe immaginato che il crollo dell'Unione Sovietica sarebbe stato scatenato da dinamiche interne, e nemmeno che sarebbe avvenuto in relativa calma, senza grandi conflitti. Il lavoro di Stephen Kotkin mostra che la prima causa del collasso sovietico non è stata la competizione militare ma, paradossalmente, il nucleo ideale dell'ideologia comunista: il sogno di un socialismo dal volto umano capace di migliorare la vita dei cittadini senza rinunciare ai principi di giustizia e uguaglianza. Le riforme neo-liberali non sono mai state davvero messe in atto nella Russia post-sovietica, ne avrebbero potuto esserlo, considerato il fardello dell'eredità sovietica in ambito istituzionale, politico, economico e sociale. Il libro ricostruisce in modo chiaro e conciso il dramma di una superpotenza di 285 milioni di abitanti che si è sgretolata pur avendo a disposizione un immenso esercito, sostanzialmente fedele allo Stato, e uno spaventoso arsenale di armi nucleari e chimiche. E lo ha fatto evitando non solo l'Apocalisse, ma anche esplosioni di violenza potenzialmente destabilizzanti per l'intero scenario geopolitico internazionale.</p>